



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO SITI NEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

Il bando è emesso ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 21.07.2015.

Art. 1 – Aree ad uso ortivo oggetto del bando

Il presente bando ha per oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari, in locazione per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, come di seguito elencati e meglio individuati nell'allegata planimetria:

	Indirizzo	Codice bene	Sezione	Foglio	Mappale	mq	Canone Euro
1	VIA P. PARTENOPEO	C 756 1	5	35	1163	208,08	74,05
2	VIA P. PARTENOPEO	C 756 1	5	35	1163	165,38	58,85

Art. 2 - Requisiti per l'assegnazione

1. Per l'assegnazione dei terreni di cui all'art. 1, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere residenza nel Comune di Genova;
 - b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi agricoli di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
 - c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
 - d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;
2. **SONO ESCLUSI** dall'assegnazione i soggetti, di qualsiasi natura, che svolgano attività d'impresa agricola;

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati (ai sensi del DCC 39/2015 Art. 5 comma 1) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda.

Art. 3 - Criteri per l'assegnazione dei punteggi

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti urbani tradizionali è predisposta dagli Uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione di seguito specificate:

- a) reddito per fasce ISEE;
- b) età del richiedente
- c) composizione del nucleo familiare;
- d) situazione di Handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e) residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento

2. In particolare i punteggi sono attribuiti come segue:

a) REDDITO - ISEE in corso di validità

Fasce ISEE	Punteggio attribuito
FASCIA 1 – da € 0,00 a € 5.500,00	1,9
FASCIA 2 – da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
FASCIA 3 – da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
FASCIA 4 – superiore a € 30.000,00	0

b) ETA' DEL RICHIEDENTE

Fasce d'età	Punteggio attribuito
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra 65 e 72 anni (es. 65 anni = punti 0,01; 72 anni = punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es. 30 anni = punti 0,01; 27 anni = punti 0,04)

c) COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

Componenti nucleo familiare	Punteggio attribuito
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,04
5 componenti	1,75
Maggiore di 5 componenti	2,1

d) **PORTATORI HANDICAP** ai sensi della Lg. 104/92 (può trattarsi del richiedente o convivente nel nucleo familiare dello stesso)

Sussistenza del requisito = 1 punto

- e) **RESIDENZA NEL MUNICIPIO** in cui si trova l'appezzamento posto a bando

Sussistenza del requisito = 1 punti

Art. 4 - Disposizioni per l'assegnatario

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" (DCC 39/2015)

1. E' vietato agli assegnatari:

- a. Utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. Utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente, nel caso di assegnazione a persona fisica, ai consumi familiari;
- c. Cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. Impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. È fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la pulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. Usare acqua per scopi diversi dell'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. Accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti, l'ingresso di automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione comunale;
- h. Provocare rumori molesti;
- i. Compiere azioni in contrasto con disposizioni di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali;

2. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. Utilizzare agrofarmaci;
- b. Tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. Piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. Effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. Scaricare materiali inquinanti;
- f. Realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento.

3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. Coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie, ..)
- b. Pagare il canone nella misura prevista;
- c. Pagare i consumi idrici;

- d. Effettuare manutenzione di eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. Mantenere l'area ordinata e pulita, assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. Formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. Impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. Mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia organico sia ingombrante;
- i. Mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgano di materiali naturali e biodegradabili;
- j. Rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio depositi di attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- k. Consentire l'accesso all'area ai funzionari del Comune incaricati di attività di vigilanza;
- l. Smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

4. E' consentito all'assegnatario:

- a. Installare un manufatto ad uso deposito attrezzi purchè conforme alle disposizioni tecniche del presente regolamento;
- b. Installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt. 200 collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente regolamento d'igiene;

5. E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

6. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione delle acque, riutilizzo acque piovane, ecc);

7. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area della Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati;

8. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere che possano configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora l'assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Art. 5 - Cause di decadenza dall'assegnazione

- a. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4;
- b. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'art. 4;

Gli uffici municipali, rilevata la violazione, avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Art. 6 – Responsabilità della Civica Amministrazione

L'Amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 7 – Modalità di consegna e di restituzione dell'area

- a. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario ed un funzionario dell'Ufficio Tecnico Municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo;
- b. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.
- c. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Art. 8 – Durata dell'assegnazione, determinazione del canone e modalità di pagamento

- a. La durata dell'assegnazione è stabilita in anni 4 (quattro) con scadenza al 31 dicembre del quarto anno;
- b. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano" approvato con deliberazione di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione;

- c. Sul canone di mercato è applicata una riduzione stabilita con atto di Giunta Comunale, in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti;
- d. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
 - Primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
 - Versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.
- e. E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione prevista, come indicata nel presente articolo, dovranno pervenire al Municipio in una delle due modalità indicate in alternativa:

- in busta chiusa che dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:

**Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo –
Piazza Dante, 10 – 16121 Genova.**

- essere inviati all'indirizzo pec del Municipio municipio4comge@postecert.it

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in entrambi i casi, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 12 AGOSTO 2020

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato oppure la data e l'ora di invio della pec. Il Comune di Genova non risponde delle domande inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Le domande ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute, quindi non verranno aperte.

La domanda, pena la non ammissibilità, deve essere debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente e redatta seguendo in ogni parte i modelli allegati:

ALLEGATO A: Modulo di domanda;

ALLEGATO B: Dichiarazione sostitutiva e informativa Privacy

Allegare inoltre copia fotostatica di documento d'identità del firmatario/dichiarante in corso di validità.

Sull'esterno del plico spedito e nel testo della pec dovrà essere apposta la dicitura ***“Bando per l'assegnazione di orti urbani– Municipio IV Media Val Bisagno”***

La presentazione della domanda è subordinata alla preventiva presa visione degli appezzamenti di terreno oggetto del presente bando, previo contatto con

gli uffici del Municipio (telefonando al n. 010 - 5578327 o scrivendo all'indirizzo mail segnalazionimunicipio4@comune.genova.it;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

Il **bando integrale** è in distribuzione nell'atrio del Municipio Media Val Bisagno, in P.zza dell'Olmo 3, o è scaricabile direttamente dal sito del Comune di Genova – Municipio IV Media Val Bisagno:

www.municipio4mediavalbisagno.comune.genova.it

Informazioni per la partecipazione al bando potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali - tel. 0105578317 - indirizzo mail: municipio4@comune.genova.it

Art. 10 – Predisposizione della graduatoria e sottoscrizione contratto

Gli Uffici, tramite la nomina di apposita Commissione composta da almeno tre componenti, individuati dal Direttore tra i dipendenti del Municipio, procederanno alla verifica delle domande presentate, dei requisiti per la partecipazione alla procedura e, successivamente, all'esame della documentazione prodotta e alla valutazione dei parametri indicati agli articoli precedenti.

E' facoltà del Municipio invitare, se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, assegnando un breve termine per la risposta.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà formalizzata dal Direttore del Municipio IV Media Val Bisagno e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà il punteggio più alto; in caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione.

Il Municipio provvederà a dare comunicazione agli assegnatari.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili, a seguito di rinuncia o per altre cause, appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in quelli che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio IV Media Val Bisagno, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio; sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente bando sarà finalizzato all'espletamento della presente procedura, attraverso l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'assegnazione degli orti, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati forniti saranno trattati dalla Civica Amministrazione anche successivamente, in caso di assegnazione degli orti, ai fini della sottoscrizione del contratto.

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Genova nella persona del Direttore del Municipio IV Media Val Bisagno.

Ai sensi e per gli effetti della L.241/7 agosto 1990 art.8 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Segreteria Organi Istituzionali del Municipio IV Media Val Bisagno, Annamaria Pietranera.

Per quanto non espresso si rimanda al *Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani* ai sensi della deliberazione del CC 39/2015 del 21 luglio 2015 in vigore dal 2 agosto 2015.

IL DIRETTORE DEI
MUNICIPI BASSA E MEDIA VAL BISAGNO
Dott.ssa Maria Maimone

ALLEGATO A) domanda di partecipazione

ALLEGATO B) dichiarazione sostitutiva di certificazione - privacy